

PEFC Italia: più di mille aziende con la certificazione di gestione forestale sostenibile



Nel 2017 dal PEFC certificate 77 nuove aziende (+8% rispetto al 2016) nell'ambito della gestione di legno e carta in modo sostenibile. Certificazione è sinonimo di impegno nei confronti dell'ambiente e comunicazione positiva verso il consumatore

La collettività negli ultimi anni ha sviluppato un'attenzione per il territorio e una sensibilità alla

gestione sostenibile dell'ambiente non trascurabile. Un aspetto che ha influenzato

necessariamente anche le logiche di mercato. I consumatori, infatti, sono sempre più interessati a reperire prodotti provenienti da ambienti gestiti in maniera "trasparente": dal punto di vista ecologico, economico e sociale. Di conseguenza, un crescente bisogno delle aziende di farsi certificare come sostenibili le attività sul territorio in cui operano. Per quanto riguarda la **certificazione** ? in particolare nell'ambito forestale, cioè della **gestione di carta e legno** ? il 2017 in Italia si è chiuso con grandi risultati: sono 77 (+8% rispetto al 2016) le nuove aziende che hanno dimostrato la propria attenzione all'ambiente avvalendosi della certificazione del

PEFC (

Programme for Endorsement of Forest Certification schemes), standard di certificazione per la gestione forestale sostenibile più diffuso al mondo. Superato, dunque, il traguardo delle 1000 aziende certificate PEFC in Italia; per un totale di

1.005 soggetti che hanno dimostrato attenzione all'ambiente e al patrimonio forestale italiano. I settori in cui figurano più aziende certificate sono naturalmente quelli a stretto contatto con la gestione di legno e carta: aziende come le segherie, l'edilizia e la carpenteria, il mobilio, l'editoria e la tipografia.

Secondo i dati del PEFC Italia sul territorio sono

745.559,04 gli ettari gestiti in maniera sostenibile secondo gli standard. Da segnalare un aumento significativo di pioppeti certificati: 340 nuovi ettari che portano la superficie totale a 4.690,90 ettari.

Veneto,

Trentino Alto Adige e

Friuli Venezia Giulia sono le prime regioni con più aziende virtuose (rispettivamente 236, 183 e 174 soggetti certificati PEFC). Segue la Lombardia in cui sono presenti 121 aziende di trasformazione con la tracciabilità fino al bosco d'origine. Sempre di più, infatti, sono le aziende con i requisiti necessari per ottenere il marchio di certificazione "

Catena di Custodia" di PEFC: un sistema di tracciabilità a livello aziendale nell'ambito della lavorazione e distribuzione di legno e carta. Trattasi di uno strumento che controlla il flusso di materiali raccolti dall'impresa e registra se la **materia prima** proveniente dalle foreste non derivi da situazioni di abbattimento illegale o venga estratta da aree protette.

"

La certificazione di Catena di Custodia della propria azienda ? afferma **Antonio Brunori, segretario** di PEFC Italia ?

rappresenta non soltanto un impegno etico nei confronti dell'ambiente, ma anche uno strumento di marketing, di differenziazione rispetto ai concorrenti e di comunicazione positiva nei confronti del consumatore".

L'area a maggior certificazione è gestita dal

Südtiroler Bauernbund ? Unione Agricoltori di Bolzano, con 300.899,70 ettari, il 40,3% del totale PEFC italiano; seguono l'area del

Consorzio dei Comuni Trentini ? AR Trentino, con 258.566,72 ettari, il 34,6% del totale, e la porzione territoriale dell'

UNCEM in Friuli, con 81.913 ettari, il 10,9%.

Link:

<http://archivio.earthday.it/Territorio/PEFC-Italia-piu-di-mille-aziende-con-la-certificazione-di-gestione-forestale-sostenibile>